

OH, CHE BEL CASTELLO!

**PERCORSO DI
PARTECIPAZIONE PUBBLICA
E CO-PROGETTAZIONE
PER LA RIQUALIFICAZIONE
DEL CENTRO STORICO
DI CASTEL BOLOGNESE**

REPORT v.1
24 giugno 2025

COS'È "OH, CHE BEL CASTELLO"?

Da metà aprile alla fine di maggio, il Comune di Castel Bolognese e l'Unione Romagna Faentina hanno avviato "OH, CHE BEL CASTELLO!"

un percorso di partecipazione e co-progettazione per ripensare gli spazi pubblici del centro storico.

Il percorso, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dalle amministrazioni locali, prevede un **investimento complessivo di 1.250.000,00 euro per realizzare una serie di interventi di riqualificazione del centro** e accompagnare il confronto della comunità locale sullo spazio pubblico.



**I DATI
FINO AD
OGGI...**

15

INTERVISTE

120

**PERSONE
COINVOLTE**

4

**PASSEGGIATE
LABORATORI**

1

**CONFERENZA
PUBBLICA**

An aerial photograph of a city grid, likely in Rome, showing a dense arrangement of buildings with terracotta roofs. The streets are clearly visible, forming a grid pattern. Overlaid on the image are 20 orange dots, which mark specific public spaces throughout the city. The dots are distributed across the grid, with some clusters and some isolated points. The text '20 SPAZI PUBBLICI MAPPATI DA CITTADINI E CITTADINE' is written in white, bold, sans-serif capital letters in the bottom right corner. The overall image has a high-contrast, slightly grainy quality, typical of an aerial photograph.

**20 SPAZI
PUBBLICI
MAPPATI DA
CITTADINI
E CITTADINE**

LE 4 PASSEGGIATE LABORATORIO

SABATO 17
MAGGIO

**UN PERCORSO
VERDE INTORNO
AL CENTRO
DAVVERO
ACCESSIBILE
A TUTTE E TUTTI**

DOMENICA
25 MAGGIO

**I PARCHI E GLI
SPAZI PUBBLICI
DEL CENTRO DA
VIVERE INSIEME
E DA ATTREZZARE
PER IL BEN-
ESSERE E IL
TEMPO LIBERO**

LUNEDÌ 26
MAGGIO

**I PARCHI INTORNO
AL CENTRO CHE
LE RAGAZZE E I
RAGAZZI AMANO
PERCHÉ CI
STANNO DAVVERO
BENE**

GIOVEDÌ
29 MAGGIO

**UN CENTRO CON
SPAZI PUBBLICI
BELLI E VIVACI
IMMAGINATI
INSIEME
AI COMMERCianti**



LA PARTECIPAZIONE COME SCELTA E METODO PER IL FUTURO

Luca della Godenza

sindaco di Castel Bolognese

Ignazio Belfiore

assessore ai lavori pubblici

Dopo la presentazione pubblica del progetto di rigenerazione del centro storico di Castel Bolognese, uno degli interventi finanziati nell'ambito ATUSS (Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile), il 5 maggio nella Sala del Consiglio Comunale e le interviste ai cittadini, tra aprile e maggio **abbiamo incontrato oltre un centinaio di persone di Castel Bolognese per ripensare insieme gli spazi pubblici del centro.**

È stato un modo di confrontarsi davvero inedito e completamente nuovo per noi e per la nostra comunità. Abbiamo visitato e discusso direttamente negli spazi della città che dobbiamo riqualificare. Tutti insieme:

amministratori, tecnici, esperti, giovani, adolescenti, anziani, rappresentanti di associazioni, commercianti, residenti e chi ha attività in centro storico.

Cosa abbiamo capito? Se vogliamo creare luoghi davvero vivaci e vivibili per tutte e tutti, **dobbiamo mettere al centro dei progetti futuri e in corso sul centro storico i bisogni primari delle persone.** Aspetti che diamo per scontati, ma spesso assenti: come poter godere dell'ombra, magari comodamente seduti in condizioni di comfort, il diritto al gioco o al camminare in sicurezza e l'accessibilità. Questi sono i primi aspetti a cui guardare. Ad esempio **per chi cammina e va in bici** e non ha il giusto spazio né ombra. **Per chi si muove con la sedia a rotelle e l'ausilio di dispositivi o con l'aiuto di persone,** ma non si sente sicuro e protetto. **Per chi desidera luoghi per correre senza dover prestare attenzione alle auto,** come i più piccoli, o per chi desidera e ambisce ad avere spazi di libertà, protagonismo civico e incontro informale, come gli adolescenti. O **per chi si trova ogni giorno sulla stessa panchina,** ad esempio per giocare a carte o a domino o chiacchierare in compagnia nel parco. Senza

dimenticare chi si muove necessariamente in auto, ad esempio perché **si occupa di portare i figli a scuola e fare le commissioni quotidiane**, magari di passaggio tra la casa e il lavoro, o perché **va all'ospedale per una visita**, per sé o per accompagnare un familiare.

Ci siamo detti che vogliamo mettere da subito a valore ciò che abbiamo appreso con le passeggiate e i laboratori. Le esperte che ci hanno supportato in questa fase partecipata stanno infatti lavorando a **un documento di indirizzi per orientare al meglio la progettazione tecnica degli spazi pubblici affinché il centro di Castello sia davvero più bello, fresco, accessibile e vissuto**. È un impegno concreto che ci prendiamo a partire dai luoghi che abbiamo attraversato, perché la qualità ambientale degli spazi pubblici è davvero fondamentale per stimolare l'incontro e la socialità delle persone ed è necessaria a rendere il nostro amato centro più vivace, più attrattivo e più vivo. Ma vogliamo anche, e soprattutto, **alimentare il senso di comunità e fiducia che queste passeggiate e laboratori ci hanno piacevolmente portato in dono**. Il prossimo passaggio sarà un incontro pubblico con la cittadinanza con la restituzione di un documento di ciò che è fin qui emerso e che sia di indirizzo per la progettazione.

CHE IDEA DI CITTÀ ABBIAMO? COS'È EMERSO DALLE INTERVISTE E DALLE PASSEGGIATE

Elena Farnè e Giovanna Antoniaci

coordinamento delle attività

di co-progettazione degli spazi pubblici

Durante le passeggiate, abbiamo accompagnato i partecipanti nell'esplorazione di alcuni luoghi del centro storico e dell'anello che lo circonda, raccogliendo insieme idee e priorità per rendere Castel Bolognese più bella, attrezzata, accessibile e accogliente.

Nel corso degli incontri, abbiamo osservato e approfondito diversi luoghi e spazi del centro: **la piazza** rispetto alla vivibilità degli spazi e alla memoria della ex torre civica, **le aree verdi lungo le mura storiche** della città in direzione Faenza e Imola e la stazione, **il prato della Filippina, il piazzale Roma, il parco Borghi e il torrione** antistante l'ospedale e **i portici storici** lungo la Via Emilia.

Tre le grandi questioni emerse.

1.

VALORIZZARE PRIORITARIAMENTE L'ANELLO VERDE, PIÙ OMBRA E PIÙ ATTREZZATURE INTORNO AL CENTRO PER IL BENESSERE E LA SOCIALITÀ DELLE PERSONE.

Cittadine e cittadini ci hanno fatto capire chiaramente quanto sia importante **avere spazi pubblici a servizio e di accesso al centro più freschi e ombreggiati, con più alberi, ma anche aree attrezzate dove potersi fermare, riposare, giocare, studiare e svolgere attività, da soli e in gruppo.** Un anello verde dunque, ben ombreggiato, ma anche attrezzato e multifunzionale, capace di rispondere ai bisogni dei più piccoli e dei giovani, delle famiglie e degli anziani, degli studenti e di chi lavora. Il verde come nuovo elemento di identità, tema molto sentito in cui la cittadinanza si ritrova anche rispetto ai valori storico artistici e alla ex torre civica, che comunque si vuole valorizzare meglio, mediante iniziative e la sua riproposizione in chiave culturale.

2.

SPAZI PUBBLICI DAVVERO ACCESSIBILI E A MISURA DI PERSONA.

Un'altra necessità molto condivisa consiste nel **migliorare l'accessibilità al centro**, affinché chiunque — bambini, adulti, anziani, disabili, adolescenti, genitori coi figli, etc — possa muoversi con facilità e in sicurezza, godendosi questi spazi senza ostacoli.

L'accessibilità è un diritto universale, ma muoversi nella nostra città non è possibile per tutte e tutti e ogni progetto in futuro dovrà farsi carico di rendere Castel Bolognese una città a misura di ogni persona. Ma accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche fanno il paio con vivibilità, cura, maggiore qualità degli arredi e delle attrezzature e multifunzionalità delle aree per i bisogni di tutte e tutti.

3.

LA VIA EMILIA E I PORTICI STORICI UN OBIETTIVO STRATEGICO PER LA CITTÀ.

Il dialogo avviato con i cittadini e i commercianti ha di fatto messo a fuoco il bisogno di avviare quanto prima un percorso sulla Via Emilia lavorando su tre fronti principali: il primo riguarda **la messa in campo di strumenti per il recupero del patrimonio storico** e dei molti edifici che necessitano di interventi urgenti costruendo un dialogo con le proprietà private e i possibili soggetti interessati ad investire; il secondo è dedicato alla strada e agli spazi pubblici, in particolare ai marciapiedi e camminamenti dei portici storici che rappresentano un elemento caratteristico della città e la **riqualificazione della strada**, su cui sarà necessario **investire e trovare risorse per ridurre la velocità e aumentare la sicurezza dei veicoli**, deviare il traffico pesante di camion e T.I.R. che impattano sul rumore e la salubrità soprattutto per chi abita e ha attività affacciate sulla strada; infine, il terzo aspetto riguarda **le sinergie che amministrazione e commercianti possono costruire insieme a sostegno del commercio di vicinato**, da tutte e tutti riconosciuto come un presidio indispensabile per la vita quotidiana di chi abita e lavora in centro.



CAMMINA E IMMAGINA
GLI SPAZI PUBBLICI
DEL CENTRO

26 MAGGIO
ORE 17.45
-20.00

29 MAGGIO
ORE 17.45
-20.00

I PARCHI INTORNO
AL CENTRO CHE
LE RAGAZZE
E I RAGAZZI AMANO
PERCHÉ CI STANNO
DAVERO BENE

UN CENTRO
DEI
SPAZI
BELLI
IMMAGINATI
AI COME

OH, CHE BEL

LE PROSSIME TAPPE

Lucia Marchetti

responsabile del Progetto

Unione della Romagna Faentina

Piera Nobili

architetta e supporto al RUP

Grazie a questo lavoro condiviso con cittadine e cittadini è stato possibile approfondire alcuni aspetti anche molto tecnici e fondamentali per indirizzare la progettazione degli spazi pubblici del centro di Castelbolognese.

Cosa succede adesso? La tabella di marcia stabilita dai finanziamenti regionali ATUSS – l'Agenda trasformativa per lo sviluppo sostenibile – per queste opere pubbliche ha tempi davvero molto serrati: **entro l'estate sarà sviluppata la progettazione ed entro fine anno saranno affidati i lavori.**

Il confronto con la comunità non finisce qui.

L'impegno preso durante le passeggiate è

di ritrovarci ancora: una prima volta entro la fine dell'estate, per condividere gli indirizzi strategici emersi dal percorso, le proposte di cittadine e cittadini e i progetti esecutivi; una seconda volta durante i cantieri per verificare l'avanzamento delle opere.

Si tratta di **un modo inedito di lavorare estremamente produttivo**, non solo per Castel Bolognese, ma anche per l'Unione Romagna Faentina che opera per conto del Comune, che può rappresentare un modello replicabile anche in altri Comuni. Il confronto tra abitanti, tecnici e amministratori ha infatti messo da subito in chiaro una serie di bisogni e problemi a cui dare priorità, in allineamento alle esigenze di adattamento e mitigazione del cambiamento climatico.

Il prossimo appuntamento dunque sarà per condividere l'esito di queste passeggiate itineranti e lo sviluppo dei progetti che si stanno elaborando. Chiunque fosse interessato a saperne di più o a seguire le prossime attività può mettersi in contatto e scrivere all'indirizzo e-mail del progetto: rigenerezionecb@gmail.com



PER INFO:

rigenerazionecb@gmail.com

+ 39 0546 691020



Cofinanziato
dall'Unione europea



 Regione Emilia-Romagna



Comune di Bologna



Comune di Cesena



Comune di Forlì



Comune di Imola



Comune di Ravenna



Comune di Riccione



un territorio
senza barriere
senza periferie

2030
Piano Strategico

Progetto grafico
Image
Ilaria Montanari

Foto di
Elena Farnè
Daniele Lisi
Ilaria Montanari